dichiarazioni del ministro, e confido che egli vorrà senza indugio valersi di tutta l'autorità sua e della legge acciocchè i diritti di tutti siano rispettati.

**Presidente.** Ora viene l'interrogazione dell'onorevole Rampoldi al ministro dell'interno, presidente del Consiglio, « per sapere se il Governo intenda di ripresentare alla Camera il disegno di legge sui manicomi ed alienati già discusso ed approvato dal Senato nel corso della precedente Legislatura. »

L'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ha facoltà di parlare.

**Giolitti**, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* Come l'onorevole Rampoldi sa, la questione dell'ordinamento dei manicomi si trascina da molti anni innanzi al Parlamento e parecchi disegni di legge furono presentati per risolvere le gravi questioni, che a quel problema si connettono.

Nell'ultima Legislatura un disegno di legge fu approvato dall'altro ramo del Parlamento. Venuto innanzi alla Camera dei deputati, la Commissione, incaricata di esaminarlo, dichiarò nella sua relazione che avrebbe desiderato ancora alcuni perfezionamenti, ma che, per ottenere il risultato di veder risoluta una questione, che da così lungo tempo durava, era disposta a passar sopra ai suoi desiderî di miglioramenti e quindi proponeva di approvarlo tal quale era stato votato dall'altro ramo del Parlamento.

Ora quella ragione non esiste più, perchè, se anche noi votassimo tal quale quella legge, bisognerebbe rimandarla all'altro ramo del Parlamento, essendo noi ora in una nuova Legislatura.

Riconosco la necessità di risolvere questa questione non solamente per la parte che riguarda l'ordinamento dei manicomi, ma soprattutto per la parte, che riguarda i manicomi criminali; perchè, come l'onorevole Rampoldi sa meglio di me, è questa una delle più alte questioni che oggi preoccupino la mente dei criminalisti.

Io però non credo opportuno di ripresentare senz'altro quel disegno di legge; e perciò ho incaricato persone specialmente competenti in questo argomento, di riprenderlo in esame per introdurvi quei perfezionamenti maggiori che l'esperienza e gli ultimi studi possono consigliare.

Ritenga l'onorevole Rampoldi che, appena io avrò avuto i risultamenti di questo studio ripresenterò il disegno di legge alla Camera.

**Presidente.** L'onorevole Rampoldi ha facoltà di parlare.

**Rampoldi.** Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio, ministro dall' interno, e lo ringrazio, tanto più perchè ha riconosciuta la necessità di coordinare in un unico disegno di legge tanto la materia che riguarda i manicomi in genere, quanto quella che riguarda i manicomi criminali; e perchè con le sue parole ha dimostrato di essere perfettamente persuaso che non è più possibile una proroga ulteriore su quest'argomento, che riguarda importantissime questioni, sia dal lato della sicurezza pubblica, sia da quello dell'igiene e dell'amministrazione.

**Presidente.** Con ciò resta esaurita questa interrogazione.

## Osservazioni sull'ordine del giorno.

**Presidente.** Onorevole Guelpa, siccome Ella non era presente quando fu data lettura di una sua proposta di legge, e di una sua mozione, resterebbe ora da stabilire il giorno nel quale dovrebbero essere svolte. Mi sembra che ciò potrebbe farsi, come per il disegno di legge dell'onorevole Villa, nella prima seduta dopo le vacanze natalizie.

**Guelpa.** Accetto.

**Presidente.** Così rimane stabilito.

## Verificazione di poteri.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri.

La Giunta delle elezioni nelle tornate pubbliche del 7 e 8 corrente ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti, e concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni medesime.

Collegio di Capaccio, eletto Agnetti Terenzio.

Collegio di Bozzolo, eletto Albertoni Pietro.

Collegio di Pontassieve, eletto Serristori Umberto.

Collegio di Fossano, eletto Turbiglio Sebastiano.

Collegio di S. Giovanni in Persiceto, eletto Ghigi Eutimio.